



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
*Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna*  
*Ufficio XI – Ambito territoriale di Reggio Emilia*

Ufficio Formazione

**OGGETTO: Formazione alla sicurezza, ai sensi del D. Lgs 81/2008. Periodo settembre/ottobre. Anno scolastico 2017-18**

**Corso n.1** Corso di formazione per n. 35 docenti di scuola secondaria di secondo grado preposti alla Formazione alla Sicurezza degli studenti in alternanza scuola-lavoro.  
Ente formatore: Azienda AUSL di Reggio E.

**Corso n. 2** Corso di formazione per n. 40 docenti addetti alla squadra antincendio rischio medio delle scuole primarie e secondarie di primo grado.  
Ente formatore: Ditta Rivi. Ambiente e sicurezza di Reggio E.

**CORSO n. 1**

<b>PROPOSTA FORMATIVA</b>	<b>Titolo</b>	<b>Corso di aggiornamento per docenti preposti alla formazione alla sicurezza degli studenti in alternanza scuola-lavoro</b>
<b>UNITÀ DIDATTICA A1 - 8 ORE</b>	<b>Obiettivi formativi</b>	<b>Contenuti del Modulo</b>
<b>Presentazione e apertura del corso</b>	Conoscere gli obiettivi, i contenuti e le modalità didattiche del Modulo.	Gli obiettivi didattici del Modulo. L'articolazione del corso in termini di programmazione. Le metodologie impiegate. Il ruolo e la partecipazione dello staff. Le informazioni organizzative. Presentazione dei partecipanti.
<b>L'approccio alla prevenzione nel D.Lgs. n. 81/2008</b>	Conoscere l'approccio alla prevenzione e protezione disciplinata nel D.Lgs. n. 81/2008 per un percorso di miglioramento della salute e della sicurezza dei lavoratori.	La filosofia del D.Lgs. n. 81/2008 in riferimento al carattere gestionale-organizzativo dato dalla legislazione al sistema di prevenzione aziendale.
<b>Il sistema legislativo: esame delle normative di riferimento</b>	Conoscere la normativa in tema di salute e sicurezza sul lavoro.	L'evoluzione legislativa sulla salute e sicurezza sul lavoro. Lo Statuto dei lavoratori e la normativa sull'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni e le malattie professionali. L'impostazione di base data al D.Lgs. n. 81/2008 dal legislatore, riferendo la trattazione anche ai principi costituzionali ed agli obblighi civili e penali dati dall'ordinamento giuridico nazionale. Il quadro giuridico europeo (direttive, regolamenti, raccomandazioni, pareri). I profili di responsabilità amministrativa. La legislazione relativa a particolari categorie di lavoro: lavoro minorile, lavoratrici madri, lavoro notturno, lavori atipici, ecc. Il D.M. 10 marzo 1998 e il quadro legislativo antincendio. Le principali norme tecniche UNI, CEI, accenni sulle attività di normalizzazione nazionali ed europee.
<b>Il sistema istituzionale della prevenzione</b>	Conoscere il sistema istituzionale della prevenzione.	Capo II del Titolo I del D.Lgs. n. 81/2008.

Dirigente : Antimo Ponticciello

Responsabile del procedimento : Cinzia Ruozzi tel.0522/407617 e-mail: [ufficioformazione.usp.re@gmail.com](mailto:ufficioformazione.usp.re@gmail.com)

<b>Il sistema di vigilanza e assistenza</b>	Conoscere il funzionamento del sistema pubblico della prevenzione.	Vigilanza e controllo. Il sistema delle prescrizioni e delle sanzioni. Le omologazioni, le verifiche periodiche. Informazione, assistenza e consulenza. Organismi paritetici e Accordi di categoria. Azienda Sanitaria, Direzione Territoriale del Lavoro, Vigili del Fuoco, INAIL, ARPA.
<b>UNITÀ DIDATTICA A2 - 4 ORE</b>	<b>Obiettivi formativi</b>	<b>Contenuti del Modulo</b>
<b>I soggetti del sistema di prevenzione aziendale secondo il D.Lgs. n. 81/2008</b>	Individuare i ruoli dei soggetti del sistema preventivo con riferimento ai loro compiti, obblighi e responsabilità.	Il sistema sicurezza aziendale secondo il D.Lgs. n. 81/2008: datore di lavoro, dirigenti e preposti; responsabile del servizio prevenzione e protezione e addetti del SPP; Medico Competente; rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e rappresentante dei lavoratori per la sicurezza territoriale e di sito; addetti alla prevenzione incendi, evacuazione dei lavoratori e primo soccorso; lavoratori, progettisti, fabbricanti, fornitori ed installatori; lavoratori autonomi e imprese familiari.
<b>UNITÀ DIDATTICA A3 - 8 ORE</b>	<b>Obiettivi formativi</b>	<b>Contenuti del Modulo</b>
<b>Il processo di valutazione dei rischi</b>	<p>Conoscere i concetti di pericolo, rischio, danno, prevenzione e protezione.</p> <p>Conoscere i principali metodi e criteri per la valutazione dei rischi.</p> <p>Conoscere gli elementi di un documento di valutazione dei rischi.</p> <p>Essere in grado di redigere lo schema di un documento di valutazione dei rischi.</p>	<p>Concetti di pericolo, rischio, danno, prevenzione e protezione.</p> <p>Principio di precauzione: attenzione alle lavoratrici in stato di gravidanza, alle differenze di genere, all'età, alla provenienza da altri Paesi e quelli connessi alla specifica tipologia contrattuale attraverso cui viene resa la prestazione di lavoro.</p> <p>Analisi degli infortuni: cause, modalità di accadimento, indicatori, analisi statistica e andamento nel tempo, registro infortuni.</p> <p>Analisi delle malattie professionali: cause, modalità di accadimento, indicatori, analisi statistica e andamento nel tempo.</p> <p>Le fonti statistiche: strumenti e materiale informativo disponibile.</p> <p>Valutazione dei rischi: metodologie e criteri per la valutazione dei rischi.</p> <p>Fasi e attività del processo valutativo.</p> <p>Il contesto di applicazione delle procedure standardizzate.</p> <p>Contenuti struttura e organizzazione del documento di valutazione dei rischi.</p> <p>La valutazione dei rischi da interferenze e la gestione di contratti di appalto o d'opera o di somministrazione.</p>
<b>UNITÀ DIDATTICA A4 - 4 ORE</b>	<b>Obiettivi formativi</b>	<b>Contenuti del Modulo</b>
<b>Le ricadute applicative e organizzative della valutazione dei rischi</b>	Conoscere i principali rischi trattati dal D.Lgs. n. 81/2008 e le misure di prevenzione e protezione.	<p>La classificazione dei rischi specifici in relazione alla relativa normativa di salute e sicurezza.</p> <p>La segnaletica di sicurezza.</p> <p>I dispositivi di protezione individuale: criteri di scelta e di utilizzo.</p>
<b>La gestione delle emergenze</b>	<p>Conoscere le modalità di gestione del rischio incendio e primo soccorso.</p> <p>Conoscere le modalità per la stesura di un piano di emergenza.</p>	<p>Il rischio incendio: caratteristiche e procedure di gestione.</p> <p>Il piano di emergenza e di primo soccorso: ambiti e applicazioni.</p>
<b>La sorveglianza sanitaria</b>	Conoscere gli obblighi relativi alla sorveglianza sanitaria.	Sorveglianza sanitaria: obiettivi e obblighi, specifiche tutele per le lavoratrici madri, minori, invalidi, visite mediche e giudizi di idoneità, ricorsi.
<b>UNITÀ DIDATTICA A5 - 4 ore</b>	<b>Obiettivi formativi</b>	<b>Contenuti del Modulo</b>
<b>Gli istituti relazionali: informazione, formazione, addestramento, consultazione e partecipazione</b>	Conoscere i principali obblighi informativi, formativi, addestramento, consultazione e partecipazione.	<p>Informazione, formazione e addestramento dei soggetti previsti nel D.Lgs. n. 81/2008.</p> <p>La consultazione aziendale della sicurezza.</p> <p>Le relazioni tra i soggetti del sistema prevenzione.</p>

## CALENDARIO

<b>CORSO Docenti preposti alla sicurezza studenti in alternanza scuola-lavoro</b>		
<b>MODULO A- 28 ore – Ottobre 2017</b>		
<b>Argomento</b>	<b>Data</b>	<b>Orario</b>
<b>A1</b> - Sistema legislativo – parte prima	09 ottobre Lunedì	Mattino 9,00-13,00 Daniele Orsini
<b>A1</b> - Sistema legislativo – parte seconda	11 ottobre Mercoledì	Mattino 9,00-13,00 Daniele Orsini
<b>A2</b> Soggetti del Sistema di Prevenzione	16 ottobre Lunedì	Mattino 9,00-13,00 Lia Gallinari
<b>A3</b> – Processo di valutazione dei rischi – parte prima	18 ottobre Mercoledì	Pomeriggio 14,00-18,00 Daniele Orsini
<b>A3</b> – Processo di valutazione dei rischi – parte seconda	23 ottobre Lunedì	Pomeriggio 14,00-18,00 Daniele Orsini
<b>A5</b> – Informazione, formazione, addestramento, consultazione, partecipazione	25 ottobre Mercoledì	Mattino 9,00-13,00 Lia Gallinari
<b>A4</b> – Ricadute applicative della valutazione Gestione delle emergenze Sorveglianza sanitaria	30 ottobre Lunedì	Mattino 9,00-13,00 Daniele Orsini Loredana Guidi
<b>VALUTAZIONE FINALE – TEST</b>		Mattino 13,00-13,45

### Altre informazioni sul corso

**SEDE DEL CORSO:** “Sala della Quercia” sede Dipartimento di Sanità Pubblica (Padiglione A. Ziccardi) AUSL Reggio Emilia in Via Amendola n°2

**DATE:** Ottobre 2017 - **ORARIO:** 9-13 e 14-18 **DURATA:** 28 ore

**DIRETTORE DEL CORSO:** D.S. Vanna Monducci I.C. “Bassi” Castel Bolognese

**SEGRETERIA DEL CORSO:** I. I. S. “Nobili” Reggio Emilia

**RESPONSABILE PROGETTO FORMATIVO:** Lia Gallinari

**REFERENTE ORGANIZZATIVO:** Bedogni Lorena

**DOCENTI:** operatori SPSAL

**METODOLOGIA DIDATTICA:** lezioni frontali con lavori di gruppo e discussione

**MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI:** lucidi, diapositive

**MATERIALI INFORMATIVI CONSEGNATI:** copia diapositive

**VALUTAZIONE:** questionari di apprendimento come previsto dal D. Lgs. 81/2008 e di gradimento

**ATTESTATI:** Al termine del percorso formativo l'I.C. “Bassi” rilascerà un attestato che certifica la frequenza al corso (almeno il 90% del monte ore) e l'idoneità secondo i modelli stabiliti dalla Regione Emilia-Romagna.

## CORSO n. 2

### OBIETTIVI DEL CORSO.

- Fornire i riferimenti normativi
- Fornire le conoscenze essenziali relative ai mezzi di spegnimento e ai Dispositivi di protezione Individuale
- Fornire gli strumenti conoscitivi essenziali, teorici e pratici, per permettere a chi è incaricato di attuare gli interventi di prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze in attesa dei soccorsi specializzati, e di limitare e/o evitare l'aggravarsi delle situazioni di intervento

<b>PROPOSTA FORMATIVA</b>	<b>TITOLO</b>	<b>CORSO PER ADDETTI ANTINCENDIO A RISCHIO DI INCENDIO MEDIO</b>
Programma corso	Contenuti	Durata modulo
1) L'incendio e la prevenzione incendi	Principi sulla combustione e l'incendio. Le sostanze estinguenti. Triangolo della combustione. Le principali cause di un incendio. Rischi alle persone. Principali accorgimenti e misure preventive.	2 ore
2) La protezione antincendio e le procedure da adottare in caso di incendio	Le principali misure di protezione contro gli incendi. Vie di esodo. Procedure da adottare quando si scopre un incendio o in caso di allarme. Procedure per l'evacuazione. Rapporti con i Vigili del Fuoco. Attrezzature ed impianti di estinzione. Sistemi di allarme. Segnaletica di sicurezza. Illuminazione di emergenza.	3 ore
3) Esercitazioni pratiche	Presenza visione e chiarimenti sui mezzi di estinzione più diffusi. Presenza visione e chiarimenti sulle attrezzature di protezione individuale. Esercitazioni sull'uso degli estintori portatili e modalità di utilizzo di nappi ed idranti.	3 ore

## Calendario

Calendario Corsi Addetti Antincendio rischio medio	
Prima edizione	Seconda edizione
<b>Lezione teorica</b>	<b>Lezione teorica</b>
3 ottobre 2017	10 ottobre 2017
Orario 14-18	Orario 14-18
Sede I.I.S. "Nobili" via Makallè n.10 RE	Sede I.I.S. "Nobili" via Makallè n.10 RE
<b>Teoria + Prova pratica</b>	<b>Teoria + Prova pratica</b>
5 ottobre 2017	12 ottobre 2017
Orario 14-18	Orario 14-18
Sede Ditta Rivi Ambiente e Sicurezza via Ferravilla n.21 RE	Sede Ditta Rivi Ambiente e Sicurezza via Ferravilla n.21 RE

### Altre informazioni sul corso

**SEDE DEL CORSO:** I.I.S. "Nobili" Reggio E, via Makallè, n. 10 RE; Prova pratica presso Ditta Rivi Via Ferravilla, n. 21 RE

**DATE:** Ottobre 2017 - **ORARIO:** 14-18 -**DURATA:** 8 ore

**DIRETTORE DEL CORSO:** D.S. Vanna Monducci I.C. "Bassi" Castel Bolognese

**SEGRETERIA DEL CORSO:** I.I.S " Nobili" Reggio Emilia

**RESPONSABILE PROGETTO FORMATIVO:** Matteo Casoli

**REFERENTE ORGANIZZATIVO:** Simonetta Lontani

**DOCENTI:** addetti squadre antincendio scuole primarie e secondarie di primo grado

**METODOLOGIA DIDATTICA:** lezioni frontali, prova pratica di spegnimento

**MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI:** sussidi audiovisivi. L'addestramento pratico della durata di 3 ore si svolgerà in un piazzale ad adeguata distanza di sicurezza da materiali infiammabili e comporterà l'utilizzo di simulatore di fuoco, bombole GPL, estintori a polvere e a CO2.

**MATERIALI INFORMATIVI CONSEGNATI:** copia diapositive, dispense.

**VALUTAZIONE:** questionari di apprendimento come previsto dal D. Lgs. 81/2008 e di gradimento.

**ATTESTATI:** Al termine del percorso formativo l'I.C. "Bassi" rilascerà un attestato che certifica la frequenza al corso (almeno il 90% del monte ore). Il corso è preparatorio al raggiungimento dell'idoneità tecnica da conseguire mediante prova d'esame da sostenersi presso il Comando dei Vigili del Fuoco.